

**COMUNE DI
DIGNANO**

Provincia di Udine

**Relazione dell'organo
di revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA SILVIA CONTARDO

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Contardo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 28.03.2017;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 06.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate, ove pervenuti, riservandosi di continuare l'analisi degli stessi anche in data successiva alla ricezione dei dati da parte delle partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 23;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 6.4.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1774 reversali e n. 1766 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- in ordine al ricorso all'indebitamento si segnala che non sono stati contratti mutui o finanziamenti nell'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Cividale scarl e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			606.728,02
Riscossioni	470.921,67	2.225.141,75	2.696.063,42
Pagamenti	768.626,75	2.141.869,29	2.910.496,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			392.295,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			392.295,40
di cui per cassa vincolata			21.430,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	392.295,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	21.430,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	21.430,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	800.064,56	606.728,02	392.295,40
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 78.580,34 con l'applicazione dell'avanzo 2015, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	3.310.323,39	3.194.431,15	2.884.552,73
Impegni di competenza (-)	3.431.685,01	3.244.532,44	2.898.203,98
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-121.361,62	-50.101,29	-13.651,25
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			162.603,24
Impegni confluiti nel FPV (-)			271.892,10
Saldo gestione di competenza	-121.361,62	-50.101,29	-122.940,11

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.225.141,75
Pagamenti	(-)	2.141.869,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	83.272,46
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	162.603,24
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	271.892,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-109.288,86
Residui attivi	(+)	659.410,98
Residui passivi	(-)	756.334,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-96.923,71
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-122.940,11

Risultato della gestione di competenza con applicazione di avanzo:

Risultato gestione di competenza	-	122.940,11
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato		201.520,45
Quota di disavanzo ripianata		-
SALDO		78.580,34

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	43.834,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.216.467,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.961.527,55
di cui DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		25.042,23
di cui DD) Fondo crediti di dubbia esigibilità		37.989,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	168.733,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		130.041,22
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.022,78
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		75.018,44

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	201.520,45
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	118.768,91
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	406.217,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.022,78
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	777.967,95
di cui UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		246.849,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		3.561,90

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	75.018,44
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	3.561,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-Y		78.580,34

Si riporta qui di seguito il dettaglio dell'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, così come disciplinato dal principio contabile di cui all'allegato 4/2.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		75018,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		75018,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	43.834,33	25.042,23
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	118.768,91	246.849,87
Totale	162.603,24	271.892,10

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

importo	fonti di finanziamento
22.303,40	Mutuo
50.069,80	Contributi c/capitale
162.476,67	Avanzo
12.000,00	Proventi sanzioni cds

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	50.704,80	50.704,80
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	213.268,07	213.268,07
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	19.780,93	19.780,93
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	9.213,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	9.213,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.872,32
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	3.872,32
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.340,68

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi

"continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 203.307,37, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			606.728,02
RISCOSSIONI	470.921,67	2.225.141,75	2.696.063,42
PAGAMENTI	768.626,75	2.141.869,29	2.910.496,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			392.295,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			392.295,40
RESIDUI ATTIVI	217.690,06	659.410,98	877.101,04
RESIDUI PASSIVI	37.862,28	756.334,69	794.196,97
<i>Differenza</i>			82.904,07
<i>meno FPV per spese correnti</i>			25.042,23
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			246.849,87
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			203.307,37

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	102.105,59	358.311,45	203.307,37
di cui:			
a) Parte accantonata		40.831,97	76.802,51
b) Parte vincolata	52.155,50	89.556,35	0,00
c) Parte destinata a investimenti	15.245,97	62.216,97	26.497,07
e) Parte disponibile (+/-) *	34.704,12	165.706,16	100.007,79

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	0,00			0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	34.303,40	62.216,97		105.000,08	201.520,45
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	34.303,40	62.216,97	0,00	105.000,08	201.520,45

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	733.714,91	470.921,67	217.690,06	- 45.103,18
Residui passivi	819.528,24	768.626,75	37.862,28	- 13.039,21

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti/impegni di competenza (+ o -)	-13.651,25
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-13.651,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	45.103,18
Minori residui passivi riaccertati (+)	13.039,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-32.063,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-13.651,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-32.063,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	201.520,45
FPV IN ENTRATA 1.1.2016 P. CORRENTE (+)	43.834,33
FPV IN ENTRATA 1.1.2016 P. CAPITALE (+)	118.768,91
FPV IN SPESA 31.12.2016 P. CORRENTE (-)	-25.042,23
FPV IN SPESA 31.12.2016 P. CAPITALE (-)	-246.849,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	156.791,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	203.307,37

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Si rimanda alla relazione al rendiconto della Gestione 2016 per il dettaglio degli accantonamenti operati. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad euro 69.917,58.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha in corso contenziosi che necessitano di accantonamento a fondo rischi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato costituito alcun fondo non prevedendosi perdite nelle partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.800,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il comune di Dignano nell'anno 2016 ha ricevuto € 45.000,00 di spazi finanziari dalla Regione e ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Comune di DIGNANO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE A CONSUNTIVO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N.18 PROVINCE - COMUNI				
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA		Stanzamenti definitivi	Dati gestionali al 31/12/2016 a consuntivo	
A	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	43.834	43.834
B	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	74.869	74.869
C	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	866.679	827.232
D1	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.071.279	1.033.705
D2	A detrarre: Contributo di cui all'art.1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0	0
D	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D = D1 - D2)	(+)	1.071.279	1.033.705
E	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	382.490	355.530
F	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	380.133	375.818
G	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H	ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H = C + D + E + F + G)	(+)	2.700.581	2.592.285
I1	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.132.260	1.936.485
I2	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	7.893	25.042
I3	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	37.990	0
I4	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
I5	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1.800	0
I6	Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
I7	Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
I	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1 + I2 - I3 - I4 - I5 - I6 - I7)	(+)	2.100.363	1.961.527
L1	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	568.364	531.118
L2	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	105.550	224.547
L3	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	130	0
L4	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
L5	Spese per edilizia scolastica di cui all'art.1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L6	Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L7	Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
L8	Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art.1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L = L1 + L2 - L3 - L4 - L5 - L6 - L7 - L8)	(+)	763.775	755.665
M	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0
N	SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N = I + L + M)		2.864.138	2.717.192
O	SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O = A + B + H - N)		- 44.854	- 6.204
P	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		- 45.000	- 45.000
Q	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DICOMPETENZA (O - P)		+ 146	+ 38.796
R	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 20, commi 3 e 6, legge regionale n.18/2015 (PATTO VERTICALEE ORIZZONTALE REGIONALE)			45.000

(1) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

(2) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), i fondi di riserva, il fondo contenzioso e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

(3) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

L'ente ha provveduto in data 20.03.2017 a trasmettere alla Regione F.V.G la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Direttore Centrale Autonomie Locali n. 45 del 17.01.2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, vengono confrontate con quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	422.612,30	414.390,41	398.226,70
I.M.U. recupero evasione			820,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	8.393,00
T.A.S.I.	213.507,78	204.814,81	55.072,03
Addizionale I.R.P.E.F.	136.960,46	121.335,15	139.668,34
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	7.620,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.291,84	2.508,28	0,00
TOSAP	4.460,58	4.421,11	4.164,18
TARI	254.460,84	216.625,65	213.268,07
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.820,00	7.720,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	1.042.113,80	971.815,41	827.232,32

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	9.213,00	820,00	26,36%	0,00%	216,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	9.213,00	820,00	26,36%	8,90%	216,18

Si raccomanda all'Ente di continuare l'attività di accertamento sia per il recupero delle somme dovute dai contribuenti ma anche per garantire un principio di equità fiscale tra i cittadini.

In caso di mancato pagamento da parte dei contribuenti si ricorda l'obbligo di emettere i ruoli coattivi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	8.656,20	3.060,38	634,14
Riscossione	8.656,20	3.060,38	634,14

Le somme sono state interamente destinate alla spesa in conto capitale.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	21.880,89	18.943,53	23.237,02
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	182.521,63	172.865,96	252.198,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	721.769,80	919.213,05	734.631,21
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali	46,87		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	106.471,83		
Altri trasferimenti		26.914,70	23.638,50
Totale	1.032.691,02	1.137.937,24	1.033.705,30

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	181.154,71	152.983,25	196.658,04
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.479,42	32.209,21	44.131,33
Interessi attivi	1.773,33	2.336,50	2.487,82
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	56.044,64	182.615,32	112.252,99
Totale entrate extratributarie	282.452,10	370.144,28	355.530,18

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	ENTRATA		USCITA		% di copertura consuntivo 2016	% di copertura previsionale 2016
	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo		
MENZA SCOLASTICA	Rimborso spese per servizi di refezione scolastica	54.952,00	Mensa - Manutenzione e riparazione	172,18		
	Rimborso spese refezione scolastica MIUR per pasti insegnanti	2.000,00	Servizio refezione scolastica	59.949,57		
			Utenze	4.009,36		
			Personale	28.743,40		
	Totale servizio	56.952,00		92.874,51	61,32%	65,00%
UTILIZZO IMPIANTI COMUNALI	Proventi dai centri sportivi	7.095,00	Utenze	2.806,16		
			Pulizia impianti comunali	2.800,00		
			Personale	3.025,35		
	Totale servizio	7.095,00		8.631,51	82,20%	137,35%
CENTRI VACANZA	Proventi per organizzazione centri vacanze	9.855,00	Gestione centro vacanza	12.000,00		

				Servizio di refezione per centro vacanze	3.513,64		
				Pulizie centro vacanze	761,10		
				Utenze	216,43		
				Personale	1.551,60		
				Totale servizio	9.855,00	18.042,77	54,62%
							60,99%
TRASPORTO SCOLASTICO		Rimborso spese trasporto scolastico	4.688,00	Carburante	6.282,91		
				Spese per la gestione dei trasporti	6.268,64		
				Spese per servizio di trasporto scolastico (noleggio scuolabus)	4.945,04		
				Accompagnamento scuolabus	4.984,00		
				Personale	6.050,69		
				Totale servizio	4.688,00	28.531,28	16,43%
							19,47%
PASTI AGLI ANZIANI		Quota di rimborso spese pasti anziani	23.413,50	Servizio erogazione pasti caldi	29.397,64		
				Totale servizio	23.413,50	29.397,64	79,64%
							70,77%

DOPOSCUOLA	Rimborso doposcuola	4.519,80	Servizio di mensa	3.336,79		
			Servizio di gestione doposcuola	8.030,80		
			Pulizie doposcuola	860,80		
			Utenze	206,54		
			Personale	1.480,70		
	Totale servizio	4.519,80		13.915,63	32,48%	37,54%
TASSO DI COPERTURA MEDIO	106.523,30		191.393,34	55,66%	63,14%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	38.516,70	32.209,21	1.767,69	43.538,33	3.976,48
riscossione	24.615,93	18.233,35		31.779,53	
%riscossione	63,91	56,61	1.767,69	72,99	3.976,48
* di cui accantonamento al FCDE					

I proventi relativi alle sanzioni per violazioni a norme del codice della strada risultano accertati e utilizzati, per la parte vincolata del 50%, come di seguito specificato:

	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	43.538,33
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.976,48
entrata netta	39.561,85
destinazione a spesa corrente vincolata	7.780,93
Perc. X Spesa Corrente	19,67%
destinazione a spesa per investimenti	12.000,00
Perc. X Investimenti	30,33%

Proventi derivanti dalla gestione dei dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 210,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.408,03	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.408,03	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	576,34	
Residui totali	576,34	

Si raccomanda all'Ente una costante analisi delle voci che compongono le entrate dei beni dell'Ente sollecitando prontamente eventuali soggetti non pagatori.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	512.835,96	512.967,02	131,06
102	imposte e tasse a carico ente	38.238,18	38.746,72	508,54
103	acquisto beni e servizi	813.713,00	836.791,92	23.078,92
104	trasferimenti correnti	529.273,64	395.834,88	-133.438,76
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	105.994,97	99.093,82	-6.901,15
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	25.743,99	14.313,09	-11.430,90
110	altre spese correnti	28.066,91	38.737,87	10.670,96
TOTALE		2.053.866,65	1.936.485,32	-117.381,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato tutti i vincoli previsti.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano stati improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 10 del 03.03.2016 e successive variazioni in corso d'anno, ha approvato ed aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2016/2018, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2016 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 4.944,91 (al netto degli oneri).

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determinazione dirigenziale n. 294 del 16.12.2016.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 19.12.2016

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno nel 2016 devono assicurare la riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

L'ente ha rispettato il suddetto vincolo come risulta dalla seguente tabella:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE
tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006

OGGETTO	impegnato 2016	
SPESE MACROAGGREGATO 1	€ 512.967,02	(+)
personale in comando da altre amm.ni (1.09)	€ 40.746,00	(+)
Spese LSU e cantieri lavoro	€ 27.235,00	(+)
IRAP	€ 35.092,00	(+)
TOTALE	€ 616.040,02	(=)
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE		
categorie protette		(-)
personale comandato presso altre amm.ni	€ 85.000,00	(-)
rinnovo contrattuale		(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI		(-)
Incentivi proget. tecnica		(-)
Diritti rogito (cap. 280)		
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale	€ 7.729,00	(-)
Rimborsi vari (contr. Reg.le LSU e cantieri lavoro)	€ 27.235,00	(-)
Altro		(-)
TOTALE SPESE A RIDUZIONE	€ 119.964,00	(=)
TOTALE SPESA NETTA	€ 496.076,02	(=)

MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013:	€ 545.903,00
---------------------------------------	---------------------

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata risulta come di seguito specificata:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	36.469,06	88,00%	4.376,29	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.679,42	80,00%	1.735,88	1.425,68	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.118,80	50,00%	1.059,40	891,96	0,00
Formazione	3.000,00	50,00%	1.500,00	90,00	0,00
	50.267,28		8.671,57	2.407,64	

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Manutenzione automezzi	2.500,00	70,00%	750,00	258,81	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.325,68 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 99.093 al lordo di contributi.

In merito si osserva la costante diminuzione degli interessi passivi, in uno con la riduzione dell'indebitamento.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che il programma inizialmente previsto è stato perseguito.

L'importo impegnato al 31.12.2016 ammonta ad euro 531.118,08.

Per un'analisi dettagliata delle opere si rimanda alla Relazione al rendiconto della Gestione 2016.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato risorse per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,23%	3,04%	4,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.602.305,21	2.440.760,35	2.272.571,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	161.544,86	168.189,14	168.733,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.440.760,35	2.272.571,21	2.103.837,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	112.639,25	105.994,97	99.093,82
Quota capitale	161.544,86	168.189,14	168.733,26
Totale fine anno	274.184,11	274.184,11	267.827,08

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto né utilizzato nel 2016 anticipazioni di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 35 del 5.4.2017, munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per € 10.000 in quanto l'importo era stato incassato su un accertamento diverso, in altro capitolo.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2012	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
I	Tributarie	15.602,44	14.640,76	8.023,81	11.376,56	15.520,85	111.765,41	176.929,83
II	Trasferimenti				2.946,77	202,11	94.822,65	97.971,53
III	Extratributarie				1.390,55	14.169,42	106.028,84	121.588,81
IV	Entrate in c/capitale					70.285,11	333.598,30	403.883,41
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria					63.034,64		63.034,64
VI	Accensione di prestiti							
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro					497,04	13.195,78	13.692,82
TOTALE		15.602,44	14.640,76	8.023,81	15.713,88	163.709,17	659.410,98	877.101,04
Titolo	SPESE	precedenti al 2012	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
I	Correnti	788,00	15495,32	4.313,14	1342,88	7100,66	403699,53	432739,53
II	In conto capitale					30,00	336706,56	336736,56
III	Per incremento attività finanziarie							
IV	Rimborso Prestiti							
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	5.079,18			1260,96	2452,14	15928,60	24720,88
TOTALE		5.867,18	15.495,32	4.313,14	2.603,84	9.582,80	756.334,69	794.196,97

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e/o segnalati altri debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Organismo partecipato	Debito del Comune comunicato dalla Partecipata	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Partecipata	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
CAFC SPA	0	0	1.898,83	1.757,53	141,30
ATO	0	0	0	0	0
PARCOAGROAL.	0	0	0	0	0
COM.COLLINARE	Non pervenuto	35.108,87	Non pervenuto	0	Non riconciliabile

Si riportano nella sottostante tabella, in relazione alle discordanze di cui alla tabella precedente, le motivazioni ed provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione da adottarsi entro il 31/12/2017.

Organismo partecipato	Discordanza	Motivazioni ed provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione
CAFC	141,30	Il CAFC contabilizza al netto dell' IVA il debito per rimborso rate mutui mentre l' accertamento del Comune è comprensivo di IVA. Inoltre il CAFC ha contabilizzato € 458,23 di depositi cauzionali che non sono presenti nei residui dell' ente
COMUNITA' COLLINARE	////////////////////	La partecipata non ha ancora comunicato i dati definitivi al 31.12.2016. L'Ente ha provveduto al sollecito della richiesta degli stessi che saranno oggetto di successiva verifica.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Nel corso del 2016 l'Ente ha operato la verifica sull'attuazione del piano di razionalizzazione e verificato il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti. La relativa relazione è stata inoltrata alla sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti entro il 31.03.2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è contenuto nella relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che il termine previsto dalla legge è stato rispettato (-3,26 giorni)

La comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) prevista dai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 e che a decorrere dal mese di luglio 2014 deve essere pubblicata entro il giorno 15 di ciascun mese è stata effettuata.

Si raccomanda di adempiere con tempestività a tale obbligo di legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si attesta che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

CONTO ECONOMICO

L'ente, in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non è tenuto a redigere il conto economico

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e pertanto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 non ha redatto il conto del patrimonio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In conformità alle disposizioni regolate dall'art. 239 del T.U.E.L., il Revisore nella sua attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione e nei controlli a campione attuati non ha riscontrato irregolarità o inadempienze alle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la gestione del Comune.

Ritiene attendibile il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni precedenti fino al 2015, nonché l'accertamento di quelli formati nel 2016 per i quali la determinazione assunta attesta l'esistenza delle condizioni rispettivamente previste dagli artt. 179 e 189 e degli artt. 182 e 190 del T.U.E.L..

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti raccomanda:

- § in ordine ai residui attivi, pur rilevando la sussistenza delle ragioni di credito, un costante e approfondito monitoraggio dei medesimi, in particolare per quelli aventi maggiore anzianità, aggiornando l'accantonamento all'apposito fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale nel caso di residui attivi eliminati ma ancora oggetto di procedura di riscossione da parte dell'Ente;
- § la costante attenzione in merito al recupero dei crediti di dubbia esigibilità attivando ogni azione al fine di evitare la prescrizione;
- § analisi periodiche su voci di bilancio che possano dare adito a passività potenziali quali ad esempio le cause legali, anche al fine di costituire vincoli sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- § di fornire ad approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 la documentazione relativa alla Direzione Regionale per le Autonomie Locali;
- § di incrementare le attività poste in essere relativamente alla verifica, accertamento e riscossione dei tributi locali, garantendo così l'equità e la trasparenza del rapporto con i contribuenti;
- § di proseguire attivamente nella collaborazione tra gli uffici grazie alla quale l'Ente ha la possibilità di monitorare in tempo reale la situazione degli utenti che accedono ai vari servizi offerti e dei contribuenti a cui applicare le tariffe ed i tributi deliberati;
- § di proseguire nei limiti delle possibilità economiche l'attività di controllo di gestione anche con mezzi semplici ed adeguati alla dimensione dell'Ente al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza all'azione amministrativa;
- § di tenere costantemente monitorata l'attività degli enti partecipati i cui risultati economici e le cui scelte operative possono ricadere sul bilancio dell'Ente;
- § di assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati;
- § di continuare nella ricerca di rapporti collaborativi, anche con comuni contermini, pur con i limiti della attuale normativa, al fine di trovare ulteriori sinergie che possano determinare risparmi di spesa;
- § di mantenere tra gli uffici un costante rapporto collaborativo al fine di poter perseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Dignano, lì 8 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott.ssa Silvia Contardo

